

Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia **NEWSLETTER – 20 aprile 2011**



In questo numero:

- **Notizie dal Consiglio Regionale:**
- **Importante sentenza a favore degli assistenti sociali**
- **Modulo per la richiesta di esonero dall'adempimento dall'obbligo formativo**
- **Relazione sul bilancio preventivo 2011**
- **Ri-conoscersi professionisti: giornata di studio rivolta agli assistenti sociali della provincia di Brescia, organizzata da CR Lombardia e Provincia di Brescia**
- **Gruppo di lavoro consiliare "Tutela minori e sostegno alla genitorialità"**
- **Gli assistenti sociali e la politica: "speciale elezioni"**
- **Intervista alla collega Grazia Guida, candidata alle elezioni di Milano**
- **Convegni, seminari, iniziative di formazione e aggiornamento**
- **Libri, ricerche, pubblicazioni**
- **Bando di selezione per l'ammissione di giovani laureate al Corso di formazione in "FORMAZIONE AL FEMMINILE- Crescere fra carriera e passione"**

Dal Consiglio Regionale della Lombardia

IMPORTANTE SENTENZA A FAVORE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

L'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Lombardia ha vinto la causa civile contro Carmela Madaffari, Alessandra Pasotti e la Società Europea di Edizioni S.p.A.

Richiamandoci agli avvenimenti del 2007, ovvero ai due articoli di stampa intitolati *“Assistenti Sociali bocciati. Milano li respedisce a scuola”* e *“Troppi bimbi schiaffati in Istituto. Cento assistenti sociali sotto accusa”*, pubblicati entrambi sul quotidiano Il Giornale del 23 marzo 2007, il Tribunale di Milano ha accertato la natura diffamatoria e lesiva dell'identità personale di Ordine degli assistenti sociali ed ha condannato gli autori di tali affermazioni al risarcimento danni per diffamazione.

A breve l'Ordine Regionale intende organizzare con i colleghi del Comune di Milano un momento di riflessione sulla conclusione del processo.

MODULO PER LA RICHIESTA DI ESONERO

Sul nostro sito è ora disponibile il modulo contenente la richiesta di esonero che dovrà essere stampato, sottoscritto e inviato insieme agli eventuali allegati tramite fax 02.86457006 - raccomandata AR – Posta Elettronica Certificata

Per visualizzare il modulo e le modalità di trasmissione >>>
<http://www.ordineaslombardia.it/Formazione/modulistica.html#esonero>

RELAZIONE SUL BILANCIO PREVENTIVO 2011

Il Bilancio di previsione per l'anno 2011 è stato redatto considerando le indicazioni emerse dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia, tenendo conto delle disposizioni e dei vincoli del nuovo Regolamento di amministrazione e di contabilità recepito nel mandato precedente e avviato nel corso del 2010 e delle prospettive organizzative che il Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali e degli Assistenti Sociali Specialisti pone agli impegni ordinistici per la promozione del sistema a livello locale e nazionale.

Vai alla pagina >>>

<http://www.ordineaslombardia.it/InOrdine/BilanciSommi.html>



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**
Consiglio Regionale
della Lombardia



Gruppo Provinciale per la Sperimentazione del sistema della
Formazione Continua degli Assistenti Sociali di Brescia

Assessorato Famiglia
e Attività socio-assistenziali

GIORNATA DI STUDIO
Rivolta agli Assistenti Sociali
della provincia di Brescia

**ASSISTENTI SOCIALI:
RI - CONOSCERSI
PROFESSIONISTI**

Martedì 10 Maggio 2011

Brescia
Istituto Tecnico N. Tartaglia
Viale Oberdan, 12
AULA MAGNA

L'Assessore
Famiglia e Attività Socio
Assistenziali

Aristide Peli

La Presidente
CROAS Lombardia

Renata Ghisalberti

Programma 10 maggio 2011

Ore 13.30 Iscrizioni

Ore 14.00 Apertura dei Lavori

Saluti

Aristide Peli

Assessore Famiglia e Attività socio-assistenziali

Giuseppina Carpina

Funzionaria Assessorato Famiglia e Attività socio-assistenziali

Ore 14.30 Assistenti sociali: Ri – conoscersi professionisti

A cura dei referenti del Gruppo Provinciale per la Sperimentazione del sistema della Formazione

Continua degli Assistenti Sociali di Brescia

“Il Gruppo Provinciale per la Sperimentazione del sistema della Formazione Continua

degli Assistenti Sociali di Brescia: la costruzione di un possibile percorso di ricerca”

Professoressa Marilena della Valle – Università degli Studi di Torino

“Professionalizzazione/de-professionalizzazione del servizio sociale: quali implicazioni e quali sfide?”

Professor Luigi Gui – Università degli Studi di Trieste

“Il servizio sociale tra frantumazione del mandato istituzionale, pluralizzazione del mandato sociale e

incertezza del mandato professionale: una ricerca da condividere”

Ore 16.30 Dibattito

Ore 17.45 Conclusioni

Renata Ghisalberti

Presidente Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali Lombardia

Moderatore

Dr.ssa Vanda Romagnoli, assistente sociale coordinatore (ASL di Brescia)

Sono riconosciuti i crediti sulla formazione permanente per la deontologia professionale. I Costi della Giornata di Studio sono sostenuti dall'Ordine Assistenti Sociali della Regione Lombardia

Iscrizioni >>>

http://www.ordineassistentisociali.it/Archivio/Attivit%20Formazione/Gruppi/5%20Gruppo%20Ri%20contro%2014-15%20Maggio%20scheda%20iscrizione_88.pdf

Per partecipare all'evento è necessario iscriversi **entro Mercoledì 4 Maggio 2011** utilizzando una delle modalità indicate di seguito tramite la scheda d'iscrizione

Iscrizione via e-mail assisoc@provincia.brescia.it

Iscrizione via fax al fax n. 030/3748958

Gruppo di lavoro consiliare “Tutela minori e sostegno alla genitorialità”

“Dalle conclusioni del precedente gruppo di lavoro (nel 2009), avendo chiaro che il contesto/ambito di approfondimento è quello relativo all'intervento professionale nella Tutela Minori dentro ad una più ampia cornice di tutela dei soggetti socialmente fragili, si ritiene utile definire i seguenti obiettivi, che rappresentano anche le diverse fasi di lavoro:

1. A partire dalla diversità delle realtà organizzative in cui ci si muove, continuare la riflessione sull'attualità dell'oggetto di lavoro (rapporto tra Assistente Sociale – Avvocato - Magistratura) anche alla luce del protocollo firmato dal CNOAS e rappresentanze di altri soggetti istituzionali;
2. Aspetti organizzativi legati all'Ente di dipendenza (regole-principi, valutando anche la qualità di questa dipendenza) in rapporto al mandato professionale ed al rispetto del Codice deontologico della professione, si ritiene utile un approfondimento dei diversi contesti lavorativi e delle implicazioni e ricadute sulla professione;
3. Utilizzo di strumenti professionali: quali gli aspetti deontologici connessi e relativi al rapporto con gli “altri soggetti coinvolti”;
4. Rapporto con la Magistratura come tematica trasversale ad aree di intervento diverse (esempio: adulti, anziani, disabili);
5. Quale il ruolo e significato della supervisione, oltre che della riflessività all'interno della professione quale modalità per affrontare una realtà in continuo cambiamento “

Chi fosse interessato a partecipare al Gruppo di lavoro consiliare può contattare la Segreteria

via mail info@ordineaslombardia.it

Si cerca di favorire la partecipazione dei colleghi in orario di servizio, in condivisione con l'Ente di appartenenza .

GLI ASSISTENTI SOCIALI E LA POLITICA “SPECIALE ELEZIONI”

Tra poche settimane in Lombardia si torna a votare. In molte città è infatti cominciata la campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni comunali, che vede in Milano la situazione più importante: sono state confermate circa 50 liste elettorali per 14 candidati sindaci.

Vi sono anche altri comuni che rappresentano importanti realtà del nostro territorio come Ponte San Pietro, Treviglio, Ospitaletto, Codogno, Pioltello, Arcore, Limbiate, Vimercate, Busto Arsizio, Castellanza, Gallarate, Viadana, Varese e molti altri.

Gli assistenti sociali sono interessati a conoscere quali sono le politiche sociali proposte dai politici per mantenere e rinnovare il livello di attenzione nei confronti dei cittadini che si trovano in condizioni di fragilità sociale, che la crisi economica espone maggiormente alla precarietà esistenziale.

Ci sembra inoltre importante sottolineare che alcuni assistenti sociali si mettono a disposizione della collettività, candidandosi a ruoli politici.

E' nostra intenzione aprire un confronto con tutte le forze politiche milanesi e lombarde rivolgendo loro poche ma significative domande.

Cominceremo con una collega, Grazia Guida, che si candida nelle liste del PD milanese; vorremmo conoscere anche altri colleghi che avessero scelto di assumersi anche come cittadini **“la responsabilità nei confronti della società”** che il nostro codice deontologico prescrive nell'ambito del ruolo professionale in termini di **“partecipazione e promozione del benessere sociale”**.

Intendiamo pertanto inviare a tutti i candidati sindaci di Milano e delle altre città lombarde le domande che per primo abbiamo rivolta alla nostra iscritta.

Chiediamo pertanto agli iscritti che risiedono in città che affrontano le elezioni comunali di mettersi in contatto con noi per poter costruire insieme una edizione speciale della newsletter, segnalando in particolare la presenza di candidati assistenti sociali.

LA PRESIDENTE
Renata Ghisalberti

Email: info.segreteria@ordineaslombardia.it
Email: valeria.curreli@yahoo.it

Speciale ELEZIONI
GLI ASSISTENTI SOCIALI CHIEDONO
ALLA COLLEGA GRAZIA GUIDA

Carissima Grazia

Siamo orgogliosi che una collega della tua esperienza e impegno professionale si candidi alle elezioni amministrative comunali che sono il momento della ridefinizione del "contratto" tra i cittadini e la Politica. Ci interessa conoscere, proprio a partire dal tuo "essere" assistente sociale, quali proposte per i servizi sociali e per la nostra professione ritieni importanti per migliorare il welfare comunale.

1. Le politiche sociali di welfare danno un ruolo centrale al Comune quale soggetto primario nella gestione dei servizi sociali. Il Comune di Milano, nonostante la diminuzione di risorse economiche a ciò destinate e nonostante i pressanti vincoli istituzionali, fino ad oggi ha gestito in proprio i Servizi Sociali rivolti ai cittadini. Quali sono le proposte della tua coalizione per il futuro di questi Servizi? Quali risorse intendete mettere a disposizione per garantirne la continuità?

Milano è sempre stata una città all'avanguardia nei temi dell'accoglienza e della creazione di sistemi integrati di welfare per la risposta e anche per la prevenzione dei bisogni della popolazione.

Nella nostra città sono nati servizi che hanno anticipato scelte di rilevanza poi a livello nazionale; penso ad esempi molto significativi, il servizio dell'affido familiare, la rete dei servizi per la prima infanzia, che ha fatto scuola in Italia con innovativi interventi pedagogici, i servizi di sostegno alla disabilità. La prima sperimentazione dei centri diurni rivolti alle persone anziane.

Sono alcuni esempi, molti altri possono essere citati, quello che mi preme è sottolineare che tutte le innovazioni, tutte le sperimentazioni, hanno sempre visto al centro équipes di assistenti sociali, creative, innovative, che hanno trainato con la loro professionalità il cambiamento.

Da almeno 10 anni la situazione si è modificata! Milano è diventata una città ostile alle vecchie e nuove fragilità, sempre più le risposte sono diventate settoriali, non integrate, si sono ridotte in efficienza ed efficacia e gli assistenti sociali si sono trovati a diventare strumento di applicazione di procedure burocratiche, che ne hanno svilito le professionalità e ne hanno ridimensionato il valore innovativo nell'analisi e risposta ai nuovi bisogni.

Milano è una città con 1.3000.000 abitanti. Dopo anni di diminuzione della popolazione, dal 2005 al 2008 per la prima volta nel 2009 si è avuto un aumento della popolazione residente (9%)

Mentre il saldo tra popolazione dei nuovi nati (9,7%) e dei decessi (10,7 %) resta negativo, l'aumento complessivo è determinato dai flussi migratori.

Sui 12.500 nuovi nati del 2009 , il 34% è rappresentato da bambini nati da cittadini stranieri.

Il 24 % della popolazione è di anziani; Il 6% di giovani (19-25 anni) ; 9% minori (7-18 anni); 6 % infanzia (0-6 anni).

Nel 2010 risultano residenti 213.000 cittadini stranieri, con un aumento del 6% in un anno.

Milano è una città al centro di fenomeni epocali, le attuali politiche hanno mancato di innovazione, di strategie per la costruzione di una società globale. Hanno ridotto la costruzione di reti comunitarie territoriali, hanno scelto di operare stigmatizzazioni, con la chiusura all'altro, con la politica degli sgomberi, con le ordinanze finì a se stesse... Non hanno promosso futuro!

Attualmente le risorse dell'assessorato alla Famiglia e ai servizi sociali ammontano a 510.222.767 euro. Il 91 % è spesa corrente.

Nella finanziaria verranno dimezzati questi fondi, con trasferimenti sul fondo sociale che passeranno al 50% dell'attuale.

Bisogna investire sulle professionalità e sulle innovazioni che nascono dai territori e anticipino con la costruzione di reti di prossimità e comunità, le emergenze.

Si può aprire un terreno nuovo per il lavoro delle assistenti sociali ! Bisogna poi individuare risorse che ci sono spesso nascoste nei bilanci comunali e destinarle ad un sistema integrato di servizi che dia nuova forza e incisività ai servizi sociali territoriali.

2. Molti Servizi Sociali del Comune di Milano vedono la presenza dell'Assistente Sociale quale figura centrale, sempre più investita di ruoli di responsabilità che richiedono adeguate forme di riconoscimento e valorizzazione (sviluppo di coordinamenti, tempo per la formazione continua obbligatoria, riconoscimento di esperienze di formazione sul campo, ecc.). Come pensi che possa essere rilanciata la figura professionale dell'Assistente Sociale all'interno delle scelte politiche della tua area politica? Quali strategie pensi di adottare per garantire il diritto/dovere della formazione continua degli Assistenti Sociali del Comune di Milano?

Lo segnalavo prima, le assistenti sociali sono un capitale di professionalità grande che non deve essere ridotto all'esecuzione di atti amministrativi. I servizi devono essere fortemente radicati al territorio e promuovere una capillare conoscenza dei bisogni e delle reti associative. La formazione sarà il perno del cambiamento, molto lavoro dovrà essere fatto nella costruzione di progetti di coesione sociale.

La sperimentazione di innovazioni dovrà diventare il tessuto connettivo fondamentale di questa nuova società della cura, società che si—cura, cioè si prende cura delle fragilità della città e dei suoi abitanti.

3. Un' ultima domanda di carattere personale: cosa ti ha spinto ad impegnarti nella politica, cosa significa per il tuo percorso umano e professionale?

In questi giorni ho fatto una scelta che mi ha interrogata sul mio essere donna, impegnata da anni nel sociale, residente a Milano in un momento importante per il futuro di Milano e delle persone che vi vivono.

Vorrei così con queste righe comunicare le emozioni che mi hanno spinto a questa scelta. Innanzi tutto ho sempre pensato che il lavorare nel sociale avesse un profondo significato di innovazione e di impegno politico (per la polis).

Ho scelto di candidarmi perché donna che ama questa città. Donna che non rinuncia ai sogni, alle speranze di futuro, ai desideri di cambiamento. Professionalmente ho condiviso, con impegno e spesso con spirito di gratuità , in questi anni, esperienze di condivisione, di promozione di solidarietà verso i più deboli, vivendo vicino a loro con la gioia e la competenza della prossimità. Questa esperienza, che non è solo da Assistente Sociale, è stata condivisa con la mia famiglia, mia figlia e mio marito che ora non è più tra noi, e con tanti amici a cui mi lega un affetto sincero e di gratitudine profonda.

Con questo spirito di gratitudine per quello che ho ricevuto , sento ora la responsabilità di dire sì a questa sfida importante e candidarmi alle prossime amministrative, per contribuire a far crescere una Milano più giusta. Sì, desidero che a Milano si respiri aria pulita, non inquinata. Non solo quella atmosferica ma anche quella che si alimenta con una cultura solidale, sapiente, che porta a condividere felicità, serenità, legami di amicizia,

sentimenti e azioni di cura. Aria pulita che si nutre di trasparenza nelle scelte e nei rapporti tra persone, anche nella sfida della politica. In questi anni Milano si è riempita di slogan pieni di rifiuto, intolleranza, di identità costruite sulla inimicizia, individuando un nemico-capro espiatorio a cui addebitare colpe e paure. Così non si vive bene non si crea futuro ! Si urla soltanto. Non si cambia Milano, tutto rimane fermo e degradato. Bisogna voltare pagina ed è possibile. A Milano si può vivere bene se la politica torna a convergere su progetti alimentati da una forte ispirazione solidale, motivata da grandi ragioni ideali. La solidarietà vera fa star bene, ci rende tutti più felici e sicuri.

Grazia Guida incontra gli AS milanesi

Grazia Guida organizza un incontro con le Assistenti sociali Milanesi

il 3 maggio dalle 17,30 alle 20.00

presso il teatro Elfo Puccini in corso Buenos Aires

Durante il dialogo aperto sarà possibile confrontarsi in merito alla situazione della città e al suo cambiamento possibile, in una metropoli che rischia di esplodere per il “ welfare che non c’è....

In più saremo tutti accolti da un “ dolce caffè”

*Convegni
Seminari
Iniziative di formazione ed aggiornamento*

Seminari brevi di formazione tematica

**AL TELEFONO: PERCORSI ED ESPERIENZE
COMUNICARE VIA WEB: INNOVAZIONI NEL LAVORO SOCIALE**

“Al telefono: percorsi ed esperienze” 20 e 21 maggio 2011 a Milano, in autunno a Como

Le variabili organizzative e relazionali della telefonata saranno tema del lavoro di gruppo, dei contributi teorici e delle esercitazioni: obiettivo l' esplorazione e ricerca su un intervento professionale breve, consueto ma poco valorizzato. La prima fase di lavoro, introdotta da un contributo teorico, sarà sull' organizzare e organizzarsi professionalmente “al telefono”, mentre la seconda fase avrà quale filo conduttore la relazione emotiva che di ogni telefonata è parte.

E' stato richiesto l'accreditamento evento all' Ordine Regionale Assistenti Sociali Lombardia.
Durate ore 12, Costi Euro 120 Iva inclusa.

“Comunicare via web: innovazioni nel lavoro sociale” 31 maggio e 7 giugno 2011 Milano, in autunno a Como

La prima giornata sarà orientata al nuovo linguaggio del web per informare e per “comunicare i servizi”, un nuovo compito professionale e istituzionale, mentre la seconda avrà a tema la comunicazione diretta con il pubblico via mail, anche con esercitazioni di gruppo e l'analisi di “casi studio” preparati anche dai partecipanti.

E' stato richiesto l'accreditamento evento all' Ordine Regionale Assistenti Sociali Lombardia.
Durate ore 13, Costi Euro 130 Iva inclusa.

Staff formazione:

Ombretta Okely, assistente sociale specialista, libera professionista, docente e formatrice dal 1986.
E' stata accreditata come formatrice dal Consiglio Nazionale Ordine Assistenti sociali il 29.10. 2010.
Al seminario sulla comunicazione collabora **Matilde Guarnieri**, psicologa e formatrice.

**Per maggiori informazioni contattare
Ombretta Okely 348 7943662 – ombraokely@tin.it
Piazza Baiamonti 3 - 20154 – Milano**

**Iscrizioni
Entro il 16 maggio 2011**

Newsletter 20 aprile 2011

LIBRI

RICERCHE e PUBBLICAZIONI



Pubbliche e servizi sociali
Caritas Ambrosiana
FERITE INVISIBILI
Il mal-trattamento psicologico
nella relazione
tra caregiver e anziano
FrancoAngeli

CONTRIBUTI
**Franca Carminati,
Don Roberto
Davanzo,
Giovanna Perucci,
Antonella
Sangarè,
Patrizia Taccani,
Donatella Zenobio**

**Ferite invisibili. Il
mal-trattamento
psicologico nella
relazione tra
caregiver e
anziano**

Ed. 2011
pp. 256

€ 29,00

Che cosa porta un figlio, un coniuge a “non sopportare” più il proprio genitore o coniuge non autosufficiente, tanto da arrivare ad aggredirlo verbalmente? E che cosa porta un anziano non autosufficiente ad avere atteggiamenti indisponenti e squalificanti nei confronti del familiare che lo assiste?

Con questa indagine si è voluto rilevare che cosa accade nelle relazioni di cura che coinvolgono un anziano non autosufficiente, per cercare di comprendere quali siano le dinamiche che sottostanno ai comportamenti maltrattanti sul piano psicologico. In particolare, si è potuto verificare quanto lo stress connesso al lavoro di cura – ma anche la forte dipendenza reciproca tra curato e curante – possano provocare difficoltà di comunicazione, sentimenti di incomprensione sino ad atteggiamenti inadeguati a livello relazionale, psicologico ed etico.

Per visualizzare la scheda del libro vai sul sito:
http://www.francoangeli.it/ricerca/scheda_libro.asp?id=18931



A cura di
Pietro Vigorelli

L'approccio
capacitante. Come
prendersi cura degli
anziani fragili e delle
persone malate di
Alzheimer

Ed. 2011
pp. 224
€ 24,00

Come è possibile evitare le conseguenze negative del ricovero e prevenire i disturbi psichiatrici e comportamentali dell'anziano? L'Approccio capacitante intende rispondere a queste domande cercando di creare le condizioni per una vita dignitosa e felice nelle Residenze Sanitarie Assistenziali. L'Approccio proposto dall'autore non si occupa di programmi e di attività, ma suggerisce di partire dall'osservazione e dall'ascolto dell'anziano per creare una relazione in cui l'ospite sia riconosciuto come il protagonista e ogni attività venga considerata dal suo punto di vista.

Per visualizzare la scheda del libro vai sul sito:
http://www.francoangeli.it/Ricerca/Scheda_Libro.asp?ID=18797

SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA
Bando di selezione per l'ammissione di giovani laureate al Corso di formazione in
“FORMAZIONE AL FEMMINILE- Crescere fra carriera e passione”
realizzato d'intesa con la SDA BOCCONI di Milano

Il Soroptimist International d'Italia riconosce il ruolo della formazione come elemento che può favorire la crescita personale e professionale di quanti si avvicinano al mondo del lavoro. A tal fine offre la possibilità a 150 giovani donne, di cui 140 selezionate dai Club del Soroptimist International d'Italia e 10 selezionate da tutti i Club della Federazione Europea del S.I., di seguire gratuitamente un Corso di formazione di tre giorni su **“LA FORMAZIONE AL FEMMINILE. Crescere tra carriera e passione”** realizzato dalla **Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale “L. Bocconi” di Milano.**

Obiettivi del Corso

Il percorso di sviluppo al femminile viene proposto come itinerario di crescita personale per consentire di riflettere sulle cause dell'esclusione femminile dal mercato del lavoro e i possibili limiti, organizzativi e soggettivi, che la maggior parte delle donne incontrano nella vita professionale. Il percorso vuole altresì offrire concreti strumenti per affrontare il mercato del lavoro con un atteggiamento proattivo e positivo.

Destinatari

Il Corso **“LA FORMAZIONE AL FEMMINILE”** si rivolge a 150 giovani donne, **età massima 28 anni**, in possesso di Diploma Universitario di Laurea (**triennale o specialistica**), delle quali 140 residenti negli ambiti territoriali in cui operano i Club del Soroptimist International d'Italia, e 10 residenti nei Paesi aderenti alla Federazione Europea del S.I.

Per le candidate straniere è richiesta la buona conoscenza della lingua italiana, per tutte la conoscenza della lingua inglese.

Diffusione del Bando

Ogni Club provvederà a darne pubblicità con le modalità ritenute più idonee (Sedi universitarie, giornali e TV locali, sito web...).

Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso è subordinata alla presentazione di una domanda di partecipazione redatta su apposito modulo reperibile presso il Soroptimist o sul sito www.soroptimist.it – *bandi e concorsi*, e che, debitamente compilato, dovrà essere consegnato **entro il 30 aprile 2011** alla Presidente del Soroptimist Club competente per territorio, cioè quello di residenza della candidata.

Le domande di partecipazione saranno valutate da apposite Commissioni costituite dalla Presidente del Club, che la presiede, e da due Socie da lei nominate. La Commissione, esaminata la documentazione, convoca le candidate per un colloquio e, nell'ambito dei posti messi a concorso

Segretariato Permanente – e-mail sep@soroptimist.it – Tel. 02 5462611 – Fax 02 59902397

Per iscriversi >>> http://www.soroptimist.it/restricted/pdf/Entry_4652.pdf

La newsletter è curata dal Consigliere Valeria Antonella Curreli al quale potrete scrivere per inviare proposte, suggerimenti, segnalazioni o altro all'indirizzo e-mail:
valeria_curreli@yahoo.it